

BOLLETTINO OLIVO GENOVA—COMUNICATO N. 2 FEBBRAIO 2020

SITUAZIONE ATTUALE

Le piante si trovano in riposo vegetativo. Per maggiori informazioni sull'andamento delle temperature è possibile consultare l'ultimo bollettino agrometeo: <http://bit.ly/agrometeo3>

POTATURA DI PRODUZIONE



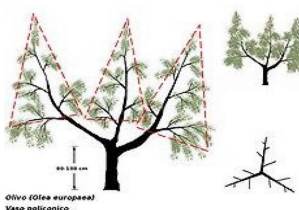
La potatura può essere effettuata in un periodo di tempo abbastanza ampio a seconda delle caratteristiche climatiche dell'area di coltivazione. Nelle zone più interne e soggette a ritorni di freddo o gelate invernali è opportuno attendere la fine dell'inverno o comunque la fine del periodo a rischio gelate. Nelle aree più miti, come ad esempio la costa, la potatura di produzione può essere effettuata anche durante l'inverno. In tarda primavera-estate si possono poi eseguire tagli di correzione/selezione su piante in fase di allevamento e di eliminazione dei succhioni. L'intensità della potatura dipende da diversi fattori, quali **l'età della pianta, la risposta vegetativa ai tagli, la vigoria degli alberi, nonché l'entità della produzione e i rami dell'anno precedente e lo stato fitosanitario delle foglie**. In generale per una potatura di produzione equilibrata non si dovrebbe asportare più del 20-30% della chioma. Anche il **turno** di potatura incide sull'intensità, in genere a turni poliennali corrisponde in proporzione una maggiore intensità dei tagli. Tra i principali scopi della potatura di produzione, ricordiamo:

- **mantenimento dell'efficienza della chioma** sotto il profilo produttivo. La potatura, se eseguita annualmente e con l'opportuna intensità, può contribuire a limitare l'alternanza produttiva;
- **mantenimento dell'architettura della chioma**: una precisa forma d'allevamento consente l'esecuzione ottimale di tutte le operazioni sulla chioma, come la raccolta agevolata e i trattamenti fitosanitari;
- **contenimento delle dimensioni**: le forme d'allevamento in volume più efficienti (es: vaso policonico) consentono un maggior sviluppo in ampiezza e limitano lo sviluppo in altezza. Queste sono condizioni per usufruire di una buona illuminazione e per consentire l'esecuzione delle principali operazioni da terra, utilizzando anche attrezzi agevolatori portati su asta;
- **favorire la penetrazione della luce**: è necessario favorire un buon irraggiamento anche nelle parti basse ed interne della chioma per garantire la massima produttività. Spesso si notano nelle piante gli effetti dell'ombreggiamento delle parti superiori su quelle inferiori, che crescono meno, tendono a non produrre, perdere foglie, fino a seccare.

Tra le operazioni principali di potatura, ricordiamo:

- **controllo e regolazione delle cime**: ogni branca deve terminare con un rametto di media vigoria (eliminare i rametti in competizione o troppo vigorosi), che ha un ruolo di controllo sulla vegetazione sottostante;
- **eliminazione delle dicotomie** lungo le branche primarie; riduzione della concorrenza delle branche secondarie su quelle primarie (eliminare quelle troppo assurgenti);
- **diradamento** o sfoltimento delle **branchette secondarie** che creano affastellamento e squilibri;
- **eliminazione di ramoscelli esausti** (detta anche "eliminazione della sottana" per il caratteristico ripiegamento verso il basso di tali rami) o in via di esaurimento e/o mal posizionati a partire da quelli in posizione interna alle branche;
- **eliminazione dei polloni** formati al piede dell'albero e dei **succhioni** nella parte dorsale delle branche primarie (lasciarne alcuni in caso di porzioni di chioma da ricostituire in quanto vuote).

Per maggiori informazioni sull'argomento è possibile scaricare il libro **"L'OLIVO - Potatura e Concimazione"** al link <http://bit.ly/1K7OtZS>



POTATURA E ASPETTI FITOSANITARI

In fase di potatura può essere eseguita la profilassi di alcune avversità, come ad esempio la **rogna**: i rametti su cui compaiono i tubercoli andrebbero eliminati preferibilmente in giornate fredde e asciutte, poi bruciati o allontanati. Ci sono poi alcuni insetti, come gli scolitidi (ad esempio **fleotribo** e **ilesino**) che attaccano i rami di piante già indebolite, andando a danneggiare il sistema vascolare e indebolendo ulteriormente la pianta. In genere non sono giustificati interventi chimici, poiché la corretta gestione agronomica e l'attività di numerosi antagonisti naturali, sono sufficienti a contenerne i danni. La presenza di fori nei rametti o rosure esterne indicano la presenza di larve nella zona sottocorticale: i rami colpiti e i residui di potatura possono essere raggruppati in fascine esca per la deposizione degli adulti, e successivamente eliminati prima dello sfarfallamento dei nuovi adulti (in genere inizio aprile). Per maggiori informazioni si rimanda alle schede tecniche patologie e parassiti minori dell'olivo: <http://bit.ly/olivo-parassiti19>; <http://bit.ly/olivo-patologie19>

SICUREZZA

La potatura è spesso legata ad infortuni, a volte anche gravi. L'impiego di strumenti pneumatici e elettrici e soprattutto di piccole motoseghe, l'utilizzo ancora frequente di scale, aumentano i fattori di rischio durante le operazioni di taglio. Per questo motivo è fondamentale utilizzare i dispositivi di protezione individuale più adatti (**DPI**) e conformi (**guanti, occhiali, casco, cuffie, etc.**) Per approfondimenti è disponibile la pubblicazione "La meccanizzazione della vite e dell'olivo in Liguria" al link <http://bit.ly/2jAQPIQ>



REVOCA DIMETOATO E STRATEGIE DI DIFESA 2020

Ai sensi del Regolamento (UE) 2019/1090 la sostanza attiva **Dimetoato** (es. commerciale Rogor) è stata revocata per mancato rinnovo dell'approvazione europea. **L'utilizzo in campo è consentito fino alla data 30 giugno 2020 e lo smaltimento di eventuali scorte deve avvenire entro tale data.** Tra i prodotti ad azione larvicida restano autorizzati e ammessi anche nelle strategie di difesa integrata Fosmet (max 2 interventi) e Acetamiprid (max 2 interventi). L'indisponibilità di un prodotto quale il Dimetoato comporta comunque la necessità di rivedere le strategie di difesa e probabilmente sarà necessario prevedere una maggiore integrazione con altre forme (es. repellenti, trappole, reti...) e anche il monitoraggio e i relativi servizi informativi assumeranno un ruolo ancor più determinante.

Di questi argomenti se ne sta parlando in più occasioni e a tal proposito si riportano due presentazioni esposte durante un incontro organizzato a Sestri Levante il 17/01/2020: <http://bit.ly/caar-sestri> (l'analisi della passata stagione olivicola e alcune possibili strategie di difesa contro le principali avversità, a cura del CAAR) e <http://bit.ly/serbios-trap> (prove di difesa contro la mosca olearia condotte con repellenti/antideponenti e trappole, a cura Serbios)

COMUNICAZIONI

- Tutti i bandi PSR attualmente aperti sono disponibili alla pagina: <http://www.agriliguri.net> (sezione AGENDA IMPRESE)
- Confagricoltura Liguria organizza a La Spezia il **"Corso di coltivazione e potatura dell'olivo"**: <http://bit.ly/corsomarinasco20>
- Pro Loco Quiliano organizza il **"Corso base coltivazione e potatura da terra dell'olivo"**: <https://bit.ly/2P5Mc7J>

QUESTIONARIO ANNATA OLIVICOLA 2019 E VALUTAZIONE DEI SERVIZI INFORMATIVI REGIONALI

Il report riassuntivo dei dati emersi dalle oltre 250 risposte ricevute è disponibile al seguente link: <http://bit.ly/Rqolivo19>

Il prossimo bollettino olivo verrà pubblicato giovedì 12 marzo